

26 febbraio 2010. Comunicato Stampa

Comitato Radio TV Locali sulla soppressione delle provvidenze editoria e sulla mancata delibera della modalità di erogazione fondi per la conversione degli impianti trasmissivi in digitale terrestre.

**Il Comitato delle radio e delle televisioni locali si aggiunge alle proteste delle altre associazioni di categoria in merito alla soppressione delle provvidenze dell'editoria .
Aggiunge che le TV Locali, nelle aree di prossima conversione al Digitale, stanno ancora attendendo le modalità di distribuzione dei fondi stanziati a sostegno per la conversione degli impianti in digitale terrestre.**

Stavamo attendendo una modifica alla legge 448/2001 , per una più equa distribuzione dei contributi a sostegno delle TV locali.

Stavamo attendendo la modalità di erogazione dei fondi per la conversione degli impianti trasmissivi in tecnica digitale.

Perviene la decisione del Governo di sopprimere le provvidenze dell'editoria.

Quindi , riassumendo :

1. la pubblicità nazionale è appannaggio dei soliti noti grandi gruppi Radio Televisivi;
2. la crisi ha visto una riduzione della pubblicità locale e delle televendite di almeno il 30%;
3. Le TV locali devono far fronte alle enormi spese di conversione degli impianti trasmissivi sul nuovo standard digitale imposto dall'Europa e, nelle aree di ormai imminente digitalizzazione, non sono ancora pervenute le modalità di distribuzione dei fondi stanziati a sostegno;
4. la legge 448/2001 , va ad appannaggio di pochissime TV Locali;
5. i grandi soliti noti gruppi Radio Televisivi, insieme alle poche TV Locali "in grazia" della legge 448/2001, cercano di regolamentare le numerazioni sul telecomando (L.C.N.) a loro esclusivo vantaggio, nel tentativo di relegare a posizioni remote quasi tutte le Locali "bruciando" i loro 20 anni di avviamento;
6. l'Autorità a Garanzia della Concorrenza e del Mercato ha appena avviato un procedimento conoscitivo . Forse le attuali norme sulle limitazioni degli accentramenti di potere nel settore non sono sufficienti?
7. i grandi soliti Gruppi Radio Televisivi, hanno fatto incetta di canali e reti locali ormai sull'orlo del tracollo finanziario;
8. il Governo sopprime le provvidenze dell'editoria alle radio e TV Locali.

Chi vuole tutto questo ?

Chi vuole il controllo dell'informazione e dei Media ?